

Premio Nansen per i rifugiati 2015



**Vince AQEELA ASIFI insegnante
rifugiata afgana**

L'insegnante rifugiata afgana Aqeela Asifi, che ha dedicato tutta la sua vita a dare un'istruzione alle bambine rifugiate in Pakistan, ha vinto il Premio Nansen Rifugiati UNHCR 2015.

Aqeela Asifi, 49 anni, si legge nel comunicato stampa diffuso dall'UNHCR, è stata premiata per la sua coraggiosa e instancabile dedizione all'educazione delle bambine rifugiate afgane nel villaggio di rifugiati di Kot Chandana a Mianwali, Pakistan – superando lei stessa le sfide della sua vita in esilio.

Asifi è un'ex insegnante che ha lasciato Kabul con la sua famiglia nel 1992, trovando la salvezza nel remoto insediamento di rifugiati di Kot Chandana. Asifi è rimasta costernata dalla mancanza di istruzione per le bambine lì. Prima che arrivasse, le severe tradizioni culturali tenevano la maggior parte delle bambine a casa. Ma lei è stata determinata a dar loro la possibilità di imparare. Lentamente ma assiduamente ha convinto la comunità, e ha cominciato ad insegnare solo a una manciata di allieve in una scuola-tenda improvvisata. Ha ricopiato i fogli dei compiti a mano su pezzi di carta. Oggi la scuola-tenda è un ricordo lontano e, grazie al suo esempio, più di mille bambine frequentano scuole permanenti nel villaggio.

Il contesto

L'Afghanistan rappresenta la più grande e la più prolungata crisi di rifugiati del mondo. Oggi più di 2.6 milioni di afgani vivono in esilio, e la metà di loro sono bambini. L'accesso all'istruzione è vitale per il successo del rimpatrio, della risistemazione e della reintegrazione locale dei rifugiati. Tuttavia a livello globale si stima che solo uno su due bambini rifugiati abbia la possibilità di frequentare la scuola elementare, e solo uno su quattro quella secondaria. E per un rifugiato afgano in Pakistan la percentuale si abbassa ancora, con circa l'80% dei bambini attualmente esclusi dal sistema scolastico.

“L'accesso a un'istruzione sicura e di qualità aiuta i bambini a diventare adulti con dei lavori regolari, a far ripartire l'economia e aiutare a ricostruire le loro comunità e li rende meno vulnerabili allo sfruttamento e agli abusi” ha dichiarato l'alto Commissario per i Rifugiati ONU, António Guterres. “Investire nell'educazione dei rifugiati permetterà ai bambini di contribuire a spezzare il circolo dell'instabilità e del conflitto. Persone come Aqeela Asifi capiscono che i bambini rifugiati di oggi determineranno il futuro dei loro paesi, e il futuro del nostro mondo”.

Dalla caduta dei talebani nel 2001, 5,7 milioni di afgani sono tornati a casa, ma la situazione resta incerta. L'UNHCR ha intrapreso una strategia per assistere i restanti profughi afgani nel loro ritorno a casa, e un elemento chiave è assicurare loro la possibilità di accedere a un'istruzione di qualità. Nei primi giorni di ottobre, a Ginevra, una riunione a livello ministeriale cercherà di avanzare questa strategia con i principali partner regionali.

Nel report **“Spezzare il circolo: l'educazione e il futuro dei rifugiati afgani”**, a cura dell'UNHCR sono raccontate le sfide che i bambini, specialmente le bambine rifugiate, devono affrontare per avere accesso all'istruzione in Pakistan.

Il Premio Nansen UNHCR per i rifugiati

Il Premio Nansen per i rifugiati riconosce lo straordinario lavoro umanitario a favore di rifugiati, sfollati interni ed apolidi. Il premio include una medaglia commemorativa e un premio in denaro di 100,000 dollari americani. In stretta consultazione con l'UNHCR, i premiati usano il premio in denaro per finanziare un progetto che completi il loro lavoro precedente.

Da ora sono aperte le candidature per il Premio 2016.

Il Premio Nansen Rifugiati UNHCR conta Eleanor Roosevelt, Graça Machel e Luciano Pavarotti tra i suoi laureati. La cerimonia 2015 si terrà il 5 ottobre a Ginevra.

- **Comunicato stampa**
- Il report speciale "Spezzare il silenzio: l'istruzione e il futuro dei rifugiati afgani" sarà scaricabile dal seguente link <http://www.unhcr.org/nansen15media>

Fonte: UNHCR

22 settembre 2015



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013

[Privacy](#) - [Contatti](#) - [Copyright](#) - [Mappa](#) - [La tua opinione](#)

